



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 20 MAGGIO 2021

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO..... 2

APPELLO INIZIALE ORE 16:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:35..... 2

Apertura Lavori ore 17:10..... 2

Redatto da ALCANTARA SRL

APPELLO INIZIALE ORE 16:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:35

Apertura Lavori ore 17:10

PRESIDENTE MILAZZO

Buonasera a tutti. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, assente;
Milazzo Vito, presente;
Cavasino Pietro, presente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, presente;
Di Girolamo Gaspare, presente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, presente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, presente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, assente;
Rodriquez Mario, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, assente;
Bonomo Giancarlo, assente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, assente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE MILAZZO

Risultano presenti all'appello 18 Consiglieri Comunali su 24 quindi siamo in presenza del numero legale. A questo punto, come già concordato con gli altri Capogruppo Consiliari nonché con il Sindaco, facciamo una breve sospensione per coordinare i lavori di Aula di dieci minuti. Quindi tra dieci minuti, sono le ore 17:13 alle 17:23 riprenderanno i lavori.

I lavori del Consiglio Comunale vengono sospesi.

I lavori del Consiglio Comunale vengono ripresi.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, presente;

Milazzo Vito, presente;

Cavasino Pietro, presente;

Pugliese Leonardo, presente;

Milazzo Eleonora, presente;

Gerardi Guglielmo Ivan, presente;

Accardi Michele, presente;

Di Girolamo Gaspare, presente;

Orlando Leonardo, presente;

Marino Andrea, presente;

Di Pietra Gabriele, presente;

Giacalone Pietro, presente;

Titone Vanessa, presente;

Fici Nicola, presente;

Rodriquez Mario, presente;

Alagna Bartolomeo Walter, assente;

Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;

Coppola Flavio Salvatore, presente;

Martinico Elia Francesca, presente;

Genna Rosanna, assente;

Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 22 Consiglieri Comunali su 24 quindi siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Punto 4: "Nomina del garante della persona disabile"...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente, per l'ordine dei lavori. Volevo solo capire se poi nella riunione della conferenza è stata stabilita la data per la presentazione degli emendamenti per il piano triennale. Così almeno lo sappiamo tutti e lo sa anche la città.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, non è stato stabilito nulla e ritengo che sia doveroso concertarlo durante il corso dei lavori a secondo quello che riusciamo a fare stasera. Perché io non posso dare i tempi per la presentazione degli emendamenti quando ancora non ho incardinato e discusso gli atti deliberativi. Dico, sarebbe il paradosso. Si ribadisce assieme e possiamo stabilire.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente, però non è che dobbiamo arrivare sempre agli ultimi cinque secondi della mezzanotte e un minuto prima, e rimanere come... dico, non vorrei...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate... Consigliere Accardi...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente, comunque già siamo... Però possiamo già presentare gli emendamenti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, su una cosa ci dobbiamo capire. Allora, scusate... Consiglieri, scusate. Gli emendamenti si possono presentare in qualsiasi momento. Nel momento in cui già è iscritto all'ordine del giorno la proposta deliberativa, chiaro? Il problema è che per regolamento, io devo dare i termini entro i quali devo chiudere anche la presentazione degli emendamenti. Ma non posso dare i termini se prima non so quando finisco la discussione sulla proposta deliberativa. Chiaro? Perché può essere che nell'ambito del dibattito nasce la necessità di poter discutere e presentare un emendamento o un subemendamento, Consigliere Coppola. Quindi dobbiamo stabilire, quando dobbiamo iniziare a trattare... Da premettere che sia chiaro, ad oggi il parere sul bilancio di previsione non ancora arrivato, forse arriverà stasera. Quindi non posso nemmeno convocare la Sessione sul bilancio. Qualsiasi ragionamento che abbiamo fatto poco fa è un ragionamento aleatorio. Sta per aria, nel senso che non posso dire: "Ci vediamo domani o convochiamo domani", se per assurdo il parere arriva lunedì io non posso nemmeno, Segretario, dire: "Aggiorniamo per il Consiglio lunedì", perché tecnicamente...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

L'importante Presidente, che tutti i Consiglieri e i Gruppi Consiliari abbiano il tempo di poter presentare i relativi emendamenti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, gli emendamenti devono essere e possono essere già presentati. Se uno ha le idee chiare, se deve presentare un emendamento. Se l'emendamento dipende dalla discussione che nasce durante il dibattito Consiliare, ascoltando il Dirigente Funzionario anche l'Amministrazione perché cose scontate non ce ne sono, spesso diamo per scontato alcune cose e poi non sono quelle. Giusto? Allora, dico, chiudendo la discussione io dico, quantomeno dodici ore, ventiquattro ore per la presentazione degli emendamenti li devo dare o non li devo dare? Se chiudo la discussione stasera alle otto, posso dire: "Gli emendamenti sono accettabili fino a domani a mezzogiorno" e ha un senso, quantomeno uno ha una mattinata, una nottata per potere anche sottoscrivere un emendamento, giusto, Consigliere Coppola? Ma questi termini li devo dare, devono essere termini che devono sapere tutti, non so se mi spiego. Il Presidente, comunica all'Aula Consiliare i termini per presentare gli emendamenti su questa proposta. È X ora. Sull'altra proposta alle ore X di giorno X, chiaro? In modo tale che tutti siamo messi nelle condizioni di potere, se vogliono presentare gli emendamenti, presentarli. Quindi su questo è chiaro. Allora, come procediamo? Io dicevo sul punto 4, che è il primo punto all'ordine del giorno. Intanto sono arrivati i pareri sull'Articolo 58, però siccome l'Articolo 58 è il punto 6, sul punto 4, eravamo rimasti che stamattina c'erano riunioni delle due Commissioni di merito Affari Generali e Commissione Politiche Sociali, per capire se potevamo procedere alla

votazione sul garante del disabile. Allora, diamo la parola in ordine al Consigliere Cavasino e al Consigliere Ferrantelli. Prego, Consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, Sindaco. Anche oggi in Commissione abbiamo lavorato sul punto 4 all'ordine del giorno e abbiamo analizzato la determina della dottoressa Adamo di integrazione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura. Infatti risulta che una candidata che precedentemente era stata esclusa a seguito di integrazione documentale correttamente, appunto prodotta, tempestivamente è stata riammessa. Quindi la Dirigente ha prodotto la determina integrativa, i candidati ammessi sono 6, in Commissione abbiamo terminato il lavoro, quindi per quanto ci riguarda dopo aver sentito la Dirigente, il Segretario, la Dottoressa Livigni in qualità di Responsabile del procedimento, abbiamo ritenuto corretto l'iter che ha portato all'ammissione dei sei candidati e anche l'iter che ha portato all'esclusione degli altri due candidati. Quindi per quanto riguarda i lavori Consiliari ritengo che si possa procedere per la votazione del garante. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, Presidente.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente. La Commissione Affare Servizi Sociali ha votato favorevolmente la lista presentata dall'Ufficio del Dirigente Adamo, in merito ai candidati ammissibili, che sono stati ammesse a poter essere nominati garante di cui sei sono state ammesse e chiaramente il Consiglio ne deve scegliere uno. Abbiamo letto la determina e qua senza voler polemizzare assolutamente ma semplicemente un chiarimento, collega Cavasino, nell'ultima seduta è stato ribadito da me, che a seguito di ricorso della candidata l'ufficio ha chiesto di consegnare l'autocertificazione che è arrivata. Il Consigliere Cavasino ha voluto sottolineare che la candidata non aveva fatto nessun ricorso. Ora, io voglio dire semplicemente che non dobbiamo fare credere che sia stato l'ufficio a chiedere l'autocertificazione per riammetterla. Perché se così fosse stato l'avrebbe potuto chiedere prima di escluderla. È stata invece la candidata stessa che ha chiesto la revisione del suo curriculum, ed a questo punto la Dirigente le ha dato tre giorni di tempo per presentare l'autocertificazione così è stato. Per cui sono d'accordo anche con Cavasino quando dice che ha esitato la sua Commissione parere favorevole, è vero, anche noi anche per la nostra Commissione abbiamo dato il parere favorevole, per cui per noi si può anche votare questo... il garante per i disabili. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente. Solo per chiarire collega. Io quando ho rappresentato che non vi è stato un ricorso, intendevo appunto che la candidata non ha coltivato alcun giudizio dinanzi ai Tribunali competenti. Ovvio che l'input è venuto dalla candidata esclusa, non poteva giustamente l'Amministrazione di suo pugno sollecitare la trasmissione dei documenti. Ma un ricorso non c'è stato. È stato un contatto con gli uffici, questo sicuramente. Ma dire che non è un ricorso...

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Ricorso fatto allo stesso ufficio non ad altre...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Non conosco la procedura del ricorso all'ufficio, però sì, va bene. L'importante che appunto è stata ammessa. È stata una sollecitazione e poi ovviamente gli uffici hanno fatto il loro dovere. Quindi soltanto per chiarire, ma ricorsi formali presentati non ne ho conoscenza.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

No, ma io ho voluto dire questo per evitare che si capisse che è stato l'ufficio a riammetterlo perché se n'è accorto dell'errore, non è così. È stata la candidata che ha chiesto una revisione del suo curriculum e l'ufficio ha dato i tre giorni di tempo previsti dalla normativa per presentare l'autocertificazione, così è stato. Presidente, per quelli da remoto come fanno?

PRESIDENTE STURIANO

Aspetta, ora ci arriviamo. Allora, scusate, il collega Fici... se decidiamo di procedere, perché non era un atto scontato, alla nomina del garante del disabile è giusto che io devo comunicare ai colleghi che sono collegati da casa e che vogliono prendere parte alla votazione, naturalmente di raggiungerci all'interno dell'Aula Consiliare in modo tale che li metto nelle condizioni di poter votare. Diversamente dico, non posso procedere con la votazione. Quindi collega Fici, se decide, ecco, di partecipare alla votazione io vi aspetto, e nelle more posso procedere anche alla trattazione di qualche altro atto deliberativo.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, se (inc.), per venire da voi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua... Ecco, perfetto. Quindi vi aspetto. Nelle more... ritengo che se ci sono le condizioni del primo punto, possiamo procedere quantomeno con una prima votazione. Quindi vi aspetto. Allora, se ascoltate con molta attenzione. Io devo permettere ai colleghi Consiglieri che vogliono prendere parte alla votazione, considerato che è a scrutinio segreto, di raggiungere l'Aula Consiliare. Nel frattempo sospendiamo quindi la trattazione del punto 4, attendo proprio l'arrivo dei colleghi Consiglieri Fici e Passalacqua che vogliono prendere parte e passiamo al primo punto che possiamo trattare, che è il punto 6. Punto numero 6: "Piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatta ai sensi dell'Articolo 58 del Decreto Legislativo 112 del 2008, convertito con modificazione della Legge numero 133 del 2008". Chiedo ai colleghi Consiglieri di votare, ecco, per la trattazione del punto 6. Quindi sospendere temporaneamente il punto 4 e prelevare il punto 6. Se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione per appello nominale.

INTERVENTO

Presidente, non ho capito, come intendiamo procedere?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, stiamo sospendendo... in questo momento ho chiesto all'Aula di sospendere temporaneamente nelle more che arrivino i colleghi Passalacqua e Fici, la votazione per il garante del disabile. Dopodiché sto chiedendo nella stessa votazione di sospendere il punto 4 e prelevare il punto 6, in automatico. Segretario, procediamo con la votazione innanzitutto che prevede la sospensione del punto e il prelievo del punto 6.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 6, prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 11. Il prelievo viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

Punto numero 6 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

La delibera sul punto 6, chi ce l'ha? La delibera ce l'ha lei, Assessore, anche con gli emendamenti, giusto? Ah, perfetto. Dobbiamo relazionare sulla proposta deliberativa. Era stata chiusa la discussione di carattere

generale. È stato presentato l'emendamento che ha anche ricevuto parere favorevole da parte sia da parte degli uffici di regolarità tecnica e contabile e anche da parte dei Revisori Contabili.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente, signori Consiglieri, buonasera. Si tratta di un atto propedeutico all'approvazione del bilancio. Il Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni degli immobili di proprietà comunale che non hanno particolare strategia. La delibera è stata anche sì, data dal Collegio dei Revisori, ricordo a me stesso, che la Corte dei Conti l'anno precedente ha evidenziato, ha richiamato anche l'Amministrazione del Comune di Marsala, per spingere sull'alienazione degli immobili non strategici. L'elenco allegato è molto chiaro e rappresenta chiaramente tutti quei beni che non sono stati ritenuti strategici ai fini degli obiettivi dell'Amministrazione. Vedo anche agli atti un emendamento aggiuntivo, anche questo è stato esitato favorevolmente dal Collegio dei Revisori. Dove comprende anche un elenco dei beni immobili con la possibilità di vendita di aree di sedime, si tratta di quell'area di sedime là dove c'erano delle costruzioni abusive e demolite, ed un secondo elenco che comprende beni immobili con possibilità di vendita dell'intero lotto. È fondamentale l'approvazione di questa delibera perché ripeto è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio e con i tempi stretti che abbiamo, urge l'approvazione, non vedo motivi ostativi all'esito favorevole della delibera, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Prego, Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, Assessore Milazzo. Ascolti Assessore, praticamente io oggi per la prima volta ho avuto in mano questa delibera della dismissione dei locali che abbiamo noi di nostra proprietà o dei terreni. E ho visto che non c'è più Villa Damiani, in quanto so benissimo che è messa nel discorso per fare il Dopo di Noi. Poi area ex Padio, è stata venduta, e contrada Amabilina Foglio di mappa 203 venduta. Confrontando con il vecchio piano di dismissioni, e non ho notizie appunto, chiedevo, non è polemica assolutamente. Contrada Colombaio Lasagna foglio 155 particella 1332, Contrada Berbaro foglio 324 e Contrada Bufalata foglio 105. Di queste tre sono state vendute? Chiedevo soltanto per informazione non sono interessato a nulla, ma diciamo per sapere se sono state vendute o no. Per avere, ecco, un quadro completo delle proprietà comunali che sono state vendute. La ringrazio.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Per quanto possa ricordare io, sono stati venduti per la prima volta per altro, non era mai successo, due lotti, uno ricordo perfettamente, era quello l'area attigua all'ex Loptus, e l'altra era... un lotto di terreno

di piccole dimensioni, credo che fosse la Cantrada Scacciaiazzo e Contrada... non ricordo quale. Il fatto che non li trova in elenco delle due, una, o sono considerate strategiche, cosa che non credo, o siano state alienate ma di cui io chiaramente non ho contezza e notizia. Non ho notizia.

PRESIDENTE STURIANO

C'è qualcuno che chiede di intervenire? Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Grazie, Presidente. Ogni occasione che c'è l'approvazione del bilancio, siamo costretti... costretti... è una procedura ormai consolidata quella di approvare la delibera che oggi è stata messa in trattazione già da qualche anno, Presidente. Però io vorrei riallacciarmi sempre ad un ragionamento che parte da quella che è una programmazione, una visione strategica dell'Amministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, mi scusi un attimo. Allora, invito i colleghi Consiglieri ad entrare. Oppure se dovete parlare di questioni riguardante sempre l'attività di bilancio, vi prego però di allontanarvi in modo tale che possiamo permettere il corretto svolgimento dei lavori d'Aula. Collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Sì, Presidente. Dunque dicevo che pur ogni volta ormai è un fatto ripeto ripetuto. Invece quando ho sempre ritenuto l'importanza di questo atto deliberativo perché parliamo di patrimonio del Comune che potrebbe essere valorizzato e nello stesso tempo anche dismesso. Ci siamo spesso concentrati...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, forse non mi sono spiegato. Mi scusi, Consigliere Coppola, però capisco anche lei ha difficoltà ad intervenire in queste condizioni.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Diciamo che io sono uno irrequieto in Aula, gli altri lo sono fuori. Fuori che impediscono a quelli che sono dentro, dico. Io magari faccio un po' di movimento in Aula, spesso interrompo i colleghi e questo mi dispiace, ma è un fatto caratteriale. Però quando sono fuori cerco di essere meno fastidioso. Comunque, proprio perché l'attenzione è rivolta a chi parla. Dunque dicevo, Presidente, ci siamo concentrati per le aree di sedime, che secondo me dovrebbero rientrare in una visione secondo quello che è una

pianificazione anche di un'Amministrazione, di un Comune che deve gestire questo patrimonio che potrebbe vendere o decidere eventualmente di riqualificare, perché possono essere al servizio, per esempio, dei bagnanti. Presidente, ogni volta c'è sempre questa stessa questione, sono passati decenni, non me ne voglia Vice Sindaco, perché lei non c'entra per quello che... però è pur vero che abbiamo parlato ogni volta che c'è questa delibera in trattazione di avere un'idea, perché ci sono lotti che potrebbero essere ceduti in quanto non funzionali, perché non c'è nessun diritto e potrebbe essere solo un aggravio di manutenzione per l'Ente Comune ma ci sono lotti che possono essere adibiti a parcheggio anche di biciclette, perché rientrano in aree particolari o che danno la possibilità di avere l'accesso nelle spiagge, perché comunque c'è un diritto di passaggio. Questa è una delle ipotesi. Nello stesso tempo però ci sono, parliamo di piccoli lotti che potrebbero essere anche o riqualificati dunque valorizzati o ceduti con un'estrema facilità, eppure ancora su questa questione non c'è un'idea ben definita. Invece su alcuni beni del Comune che hanno una rilevanza economica non indifferente e che potrebbero, qualcuno c'è a volte viene messo, un altro anno scompare, poi viene rimesso, io parlo del Cimitero, Villa Damiani è soggetta ad un finanziamento per il Dopo di Noi, speriamo che si realizzi. Forse era uno di quei beni che poteva veramente trovare le condizioni per essere ceduta. Il mercato ittico all'ingrosso, Presidente. È un bene che è rimasto lì, io ci sono andato recentemente per la questione dell'arredamento del padiglione del Centro HUB vaccinale, con il Vice Sindaco, pur se affidata ad una associazione, alle Guardie Ambientali, che per quello che possono fare la custodiscono ma è pur vero che noi lì abbiamo un patrimonio, soldi, denaro pubblico speso che effettivamente non ha prospettive. Perché lì il pesce non si potrà vendere mai, anche perché ormai è tutto distrutto, e nello stesso tempo più passa il tempo più va in decadimento strutturale e che sicuramente non recupereremo mai niente. Abbiamo pure la responsabilità e l'aggravio di mantenerle le cose. Dunque, Presidente, io ritengo uguale per il Mattatoio, poco fa ne avevamo fatto cenno in Conferenza, che abbiamo scoperto che il Mattatoio sarà oggetto di un, non ho capito bene se un finanziamento o riqualificazione di quell'area. Però è pur vero che ancora oggi è messo nei beni da dismettere, Presidente. Dunque, bisogna anche capire se questa proposta è una proposta che avrà sicuramente una sua logica e un futuro oppure deve essere sempre una cosa aleatoria, come dice lei poco fa, e che rimarrà sempre quello che è, che non è servito. E sono soldi, denaro speso dai nostri concittadini, che sono opere che sono rimaste cattedrale nel deserto, c'è un'inchiesta, Presidente, che sta facendo una testata giornalistica, "Marsala aree delle città perdute" che al di là del valore patrimoniale c'è anche la questione di decoro urbano, Presidente. Dunque io penso che... ma questo non vale solo per la delibera in questione ma penso vale per tutto il resto, come anche per il piano triennale, io dico che approvato questo bilancio, Assessore Milazzo, ci dobbiamo sedere e dobbiamo decidere veramente cosa fare di questi beni. Cosa tentare di potere riqualificare ai fini di avere un territorio più decoroso ma nello stesso tempo di dismettere quello che non serve e magari acquisire altro patrimonio oppure investirli in altri. Perché se li vendiamo serviranno per gli investimenti e per le opere pubbliche. Presidente, io penso sempre una cosa. Con il Consigliere Bonomo, all'inizio del mandato ha presentato un atto di indirizzo che io l'ho sposato, perché ci siamo impegnati tantissimo in questa vicenda, purtroppo è stata persa un'occasione, giusto, giusto, c'è di nuovo l'Assessore Milazzo. Noi siamo stati forse i primi in Italia ad avere fatto un protocollo con la Difesa, si è tutto vanificato ed io penso che tutte quelle aree, che pur se non

sono di proprietà del Comune, ma che possono trovare un sistema anche di interscambio fra i vari Enti, io non lo so se è un tentativo che potremmo pensare di studiare. Assessore Milazzo, cosa voglio dire? Noi possiamo valorizzare un'area a fronte di una permuta, perché quell'area militare allora era questo. Noi lo possiamo fare con le altre aree dismesse. Dunque, Presidente, l'atto è un atto che dobbiamo sicuramente approvare perché è un atto propedeutico però se noi, Assessore, dall'indomani che approviamo il bilancio su tutta una serie di questioni ci mettiamo a lavorare seriamente forse avremo meno responsabilità, meno patrimonio ma nello stesso tempo deve essere obbligatoriamente investito in altre opere pubbliche e nello stesso tempo potremmo avere una città pure più decorosa e funzionale. Dico non deve essere una delibera, perché paradossalmente è una presa d'atto che facciamo, però è una delibera secondo il mio punti di vista importantissima per un Ente Comune la gestione del patrimonio e di quello che ne vogliamo fare negli anni avvenire. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consiglieri Coppola. Ci sono altri interventi, sul Mattatoio non so se poi l'ha spiegato, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Ho detto che c'è una proposta, tecnicamente io non...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, la spiego io in due minuti, così se qualcuno ha qualche dubbio. Il Consigliere Coppola, poco fa nella riunione dei Gruppi Consiliari poneva una questione, un problema che era quella legata al Mattatoio. Dice: "Ma il Mattatoio, ho sentito dire in questi giorni che è stata riconosciuta come zona ZES, forse l'acquista la Regione, potrebbe essere disponibile..." insomma. Si è parlato sicuramente del Mattatoio. Le zone ZES non sono altro che Zone Economiche Speciali, che sono state individuate in molte aree della nostra regione e che prevedono agevolazioni soprattutto fiscali per chi va ad insediare un'attività produttiva all'interno di quell'area. Però le cose sono due, è un'area sicuramente appetibile, parliamo di 25 mila metri quadrati, quindi l'azienda che si va ad allocare all'interno di quell'area, di quella struttura, avrà agevolazioni sul credito di imposta, avrà tante agevolazioni sulle dichiarazioni, sulle assunzioni per un tot periodo di anni beneficerà sicuramente di queste detrazioni. Questo che significa? Significa che sulla carta quell'area diventa più appetibile. Nel momento in cui il Comune decide di metterla in vendita, come è stato fatto anche negli anni passati, e non ci sono state manifestazioni di interesse può essere che in questa fase, essendo stata riconosciuta zona ZES ci può essere qualcuno che è disponibile a poterla acquistare.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente, posso fare una domanda?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Tecnicamente, noi oggi ce l'abbiamo come bene da dismettere ma non da valorizzare. Se è così dovrebbe cambiare elenco. Cioè nel senso se domani mattina essendo un bene da dismettere noi in teoria domani potremmo avere una manifestazione di interesse di uno che si vuole comprare il Mattatoio, non capisco chi si dovrebbe comprare un Mattatoio, dico non riesco neanche ad immaginare, ma comunque sia potrebbe pure un soggetto qualsiasi potrebbe pure fare una manifestazione di interesse. A questo punto vanifichiamo tutto quello che dice la Regione.

PRESIDENTE STURIANO

No, è proprio a favore di chi vuole fare impresa.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

No. Però l'acquisto a Mattatoio che vale X, invece se ha una destinazione urbanistica commerciale ha X più Y. Dunque, secondo il mio punto di vista doveva, io non lo so, perché ripeto, l'articolo che ho letto... io ho visto solo l'articolo su TP24, Presidente. Però in realtà se c'è questa intenzione non dovrebbe essere nei beni da dismettere ma tra i beni da valorizzare ed eventualmente essere soggetta ad una variante urbanistica, Presidente. È una domanda che faccio. Tecnicamente che succede? Se domani viene uno e se lo vuole comprare che fa? Possiamo consentire di fare una speculazione a chi se lo va ad acquistare. Invece secondo il mio punto di vista, visto che c'è questa cosa, dico, serve... oggi l'approviamo, perché è così, non abbiamo nessun strumento. Ma secondo me nella previsione della prossima delibera o del prossimo bilancio lo dobbiamo mettere tra i beni da valorizzare. Dunque dobbiamo lavorare per una variante urbanistica. Tecnicamente dovrebbe essere così, Presidente. È giusto che lo capiamo io e i colleghi Consiglieri e chi ci sta guardando.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Appunto per questo, io vorrei pure capire cioè si fa un articolo, si può creare un'illusione e poi materialmente non si può fare niente. Allora, ci prendiamo in giro, ecco, cosa voglio dire, Presidente. Dunque bisogna subito dopo approfondire questa questione con gli uffici di competenza dunque l'Ufficio Territorio ed Urbanistica. E approfondire la questione per vedere come si può valorizzare quell'area che fino a che punto, perché

ora lui sta dicendo, collega, che effettivamente lì c'è un depuratore. Dunque bisogna stare attenti, perché altrimenti creiamo un'illusione che non c'è.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Allora, ci sono altri interventi? No. Come dicevo poca fa, quindi gli emendamenti hanno avuto parere di regolarità tecnica e contabile favorevole sia da parte dei Dirigenti che da parte anche dei Revisori Contabili. "Trattasi quindi di elenco di beni immobili con possibilità di vendita su area di sedime ed elenco di beni immobili con possibilità di vendita intero lotto". Sull'emendamento si possono esprimere due a favore e due contro. Segretario, procediamo con la votazione. L'emendamento al piano delle dismissioni. Ci sono degli elenchi, come diceva il Consigliere Coppola, che riguardano le aree di sedime, che sono piccole porzioni di area che possono andare da 36 metri, 42 metri, 26 metri, 116 metri, 59 metri, 149, 128, 112, 59, 105, 106, 63 sono dei piccoli appezzamenti che teoricamente per l'Amministrazione oggi costituiscono solo un onere perché dovremmo avere l'obbligo di pulizia, di manutenzione. In questo caso se ci sono soggetti che sono propensi o interessati possono tranquillamente... prego, collega Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, mi scusi, in merito a questo emendamento considerato che in Commissione Bilancio non si è avuta la possibilità di approfondire questo ulteriore elenco di beni da dismettere. Io la domanda che mi pongo, magari la pongo all'Aula o agli Assessori presenti, dico come sono stati realmente valutati questi appezzamenti di terreno, perché ho visto che alcuni di questi sono ubicati nella zona di Birgi, nella zona presumo della spagnola, sappiamo assolutamente bene quanta attenzione vi è per adesso su quell'area per la possibilità magari di realizzare chioschi. Per cui vorrei capire come siano stati valutati, perché oggi un appezzamento di terreno che magari non vi dà la possibilità di costruire un immobile vi è la possibilità comunque di costruire delle attività saltuarie, stagionali e quindi vorrei capire come sono state valutate.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Fici, glielo spiego subito però siamo in fase di votazione perché la discussione era chiusa, dico, lo dico prima per un fatto di correttezza. L'ufficio si è mosso su alcuni parametri, stiamo parlando di aree agricole che sono state valutate se sono prospicienti area pubblica, 50 euro al metro quadro, se sono sempre entro la fascia dei 150 dal mare, ma non sono prospicienti su area pubblica 30 euro al metro quadro. E poi ci sono lotti che ricadono in area privata, aree private interne, che sono state calcolate a 22 euro al metro quadro. Quindi stiamo parlando di lotti agricoli dove a secondo diciamo la prospicienza quindi vanno da 50 euro al metro quadro a 22 euro al metro quadro. Parliamo di lotti piccoli, come ho detto poco fa che vanno da 36, 42, 26, 116, 59 149, 128, 112, 59, 63, 64, 84, 45, 38, 92, 56. Quindi sono piccole porzioni. Penso di essere stato abbastanza... allora, in linea di massima è, collega

Fici, il lavoro che è stato fatto precedentemente dall'Amministrazione precedente, tant'è che l'elenco che era stato proposto dall'Amministrazione allora e che il Consiglio non ha votato perché nessuno è venuto a spiegare e a relazionare, è stato riproposto quell'elenco con l'aggiunta di tante altre aree con il principio che non dovevano essere aree limitrofe ad altre, perché qualora ci fosse la disponibilità di un lotto grosso si sarebbero fatte altre valutazioni che era quella sicuramente da destinare ad area, al servizio quantomeno della balneazione quindi aree pubbliche, al servizio della balneazione, al servizio del mare stesso.

INTERVENTO

Presidente, una sola domanda. Mi sorge spontanea. Come mai, dico, essendo stato fatto questo elenco dalla precedente Amministrazione e quindi presumo diceva come dire, delle scrivanie, sulle scrivanie degli uffici da parecchi mesi è stato trasmesso dopo che era stata approvata in Giunta la Delibera relativa alle dismissioni e alle valorizzazioni dei beni immobili? Perché noi in Commissione Bilancio abbiamo discusso più volte della delibera relativa alla dismissione, salvo però non avere avuto tempi debiti questo elenco, per cui dico, se era stata fatta dalla precedente Amministrazione...

PRESIDENTE STURIANO

Glielo spiego. Teoricamente dovrebbe spiegarglielo l'Amministrazione ma glielo spiego io tecnicamente in tre minuti, anche due. Lei sa benissimo che la vendita dei beni patrimoniali è un atto propedeutico al bilancio di previsione. Il lavoro che è stato fatto, che è un lavoro... tutta la documentazione è qui, quindi potete tranquillamente prenderne atto, è un lavoro che l'ufficio ha dovuto fare, anche con una certa celerità, perché un mese e passa lavorando seriamente, per chi conosce, ecco, Paolo Pellegrino, sa con quale miticolosità dell'Ufficio Patrimonio lavora. Tanto per essere chiari. Quindi è stato un lavoro che per accelerare l'iter dell'approvazione del bilancio non è stato fattibile farlo allora, perché diversamente si sarebbe ritardato l'approvazione sia del Piano Triennale delle opere pubbliche, sia l'approvazione del bilancio di previsione di Giunta. Quindi si era concordato e concertato con l'Ufficio Patrimonio con la Dottoressa Lo Duca, quindi che il lavoro sarebbe stato fatto successivamente attraverso la presentazione degli emendamenti. Diversamente significava ritardare di qualche mese l'approvazione degli atti che erano importanti e fondamentali. Tra le altre cose, qualora si dovesse approvare questo emendamento si sprigionerebbero risorse pari a circa 286 mila euro. Che teoricamente non sono in questo momento previste nemmeno nel Piano Triennale delle opere pubbliche e nello stesso bilancio. Ma siccome sono potenzialmente entrate che potrebbero essere incassate bisogna poi stabilire successivamente dove poterle anche allocare. Dico se avete dubbi. Era chiusa, però dico, ha posto una questione e mi sembra doveroso dico darle anche la dovuta spiegazione. Allora, ci sono dubbi, domande? Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale per gli emendamenti.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'emendamento 21 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 11. L'emendamento viene adottato con 19 voti favorevoli e 2 astenuti.

Adesso, Segretario procediamo con la votazione della proposta deliberativa così come emendata. Per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione della proposta deliberativa relativa al Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni così come emendato, 21 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11. L'atto deliberativo viene approvato favorevolmente con 19 voti favorevoli e 2 astenuti.

Allora, sulla delibera 4 "Elezioni del garante sul disabile".

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Invito gli scrutatori ad avvicinarsi alla Presidenza. Scusate, Consiglieri, siccome non sono tutti che fanno parte della Commissione, sarebbe opportuno quantomeno che qualcuno del Presidente delle Commissioni, quantomeno, ecco, relazionasse sui nomi di chi è stato dichiarato eleggibile.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, io la lista ce l'ho. Ma non so se tutti i Consiglieri Comunali sono a conoscenza di chi sono potenzialmente... Sì, assolutamente sì. Allora, Consiglieri, sono state presentate 8 istanze, due sono state escluse, quindi è stato escluso Marina Antonio e Stabile Gaspare. Sono eleggibili per la nomina del garante della persona disabile, Lo Grasso Perla Francesca, Tarantino Irene, Casano Annamaria, Puglia Giuseppe, Titone Marilena e Bonanno Maria Ylenia. Il garante è nominato dal Consiglio Comunale opera a titolo gratuito e viene scelto tramite avviso pubblico predisposto dal settore Politiche Sociali del Comune. Il garante sarà scelto dalla costituita short list e nominato dal Consiglio Comunale con votazione segreta. L'elezione del garante avviene mediante votazione segreta a mezzo di scheda con voto limitato ad un solo candidato. Risulta eletto alla carica di garante chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti

del Consiglio Comunale. L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta. Allora, quindi siamo pronti possiamo procedere con la votazione per appello nominale quindi del garante della persona disabile. Per appello nominale, chiamiamo, nomina e ci avviciniamo direttamente. Ma la votazione per venire a chiamare, facciamo l'appello nominale.

Si procede alla votazione con voto segreto.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione 22 Consiglieri Comunali su 24. Ricordo ai colleghi Consiglieri che per poter essere eletto garante per il disabile il candidato deve riportare la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati all'Assise quindi 13 voti. Sarà eletto chi riporterà da 13 voti a salire.

Si procede allo spoglio delle schede.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Signor Presidente, signori Consiglieri do lettura delle preferenze. Bonanno 11 voti, Titone 4 voti, Tarantino 1 voto, schede nulle 6.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi, come detto dal Segretario riportano 11 voti Bonanno, 6 schede nulle, 4 Titone, 1 Tarantino. Per essere eletto garante occorre la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati quindi occorre 13 voti. Quindi non risulta eletto in questa votazione nessun soggetto a garante del disabile. Quindi alla prima seduta utile, successiva al bilancio della nuova sessione procederemo nuovamente alla votazione della persona che dovrebbe essere eletta a garante del disabile. Non è prevista l'oltranza. Cioè allora, se si abbassasse il quorum dice si va alla seconda votazione, alla terza votazione fino a quando non si arriva. È prevista sempre l'elezione a maggioranza assoluta. Quindi non si può votare nell'ambito della stessa Sessione.

Punto numero 7 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 7: "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche per il periodo 2021/2023". Allora, Assessore, se... io devo incardinare il punto, dobbiamo stabilire i tempi e i termini per la presentazione degli emendamenti se ci sono emendamenti che devono essere presentati, allora, quindi già il punto è incardinato. Stabiliamo assieme i tempi per poter...

perché poi devo procedere all'aggiornamento, parlavamo poco fa con il Segretario Generale di questo...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente, posso? Visto che domani è venerdì, poi c'è sabato, domenica e lunedì c'è l'altra seduta per come ho capito io, giusto?

PRESIDENTE STURIANO

Dovremmo decidere di aggiornare a domani o a lunedì.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

È normale che eventualmente chiuso il dibattito si diano poi 24 ore di tempo per presentare gli emendamenti. Perché anche dal dibattito possono uscire, possono venire fuori situazioni che potrebbero spingere il Consiglio Comunale a proporre degli emendamenti. Mi pare logico, no?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Dunque, se la seduta è aggiornata a lunedì e iniziamo il dibattito sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche, se chiudiamo il dibattito lei deve dare 24 ore di tempo, il tempo necessario per presentare gli emendamenti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io dico, premesso che già gli emendamenti si possono presentare e si potevano presentare, questo è chiaro...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Sì, però, Presidente, io potrei pure presentare un emendamento poi magari in un ragionamento... quell'emendamento non è efficace oppure non aveva neanche motivo di essere presentato. Oppure in base a quello che viene dichiarato in Aula dal Sindaco, dall'Amministrazione, uno può presentare degli emendamenti successivi. Dunque io ritengo che il tempo necessario per fare gli emendamenti ci deve essere. Comunque faccia lei Presidente. Se lei convoca domani e domani si chiude il dibattito...

PRESIDENTE STURIANO

Dicevo al Segretario, poco fa, se aggiorno a domani devo dare sempre le 24 ore di tempo per poter presentare gli emendamenti.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Va be', però c'è sabato e domenica, bene o male i Gruppi si possono organizzare dico noi siamo pagati profumatamente, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No, non sto dicendo... voglio dire...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Dunque se lavoriamo anche sabato e domenica e presentare gli emendamenti entro lunedì a mezzanotte, si può fare.

PRESIDENTE STURIANO

Entro?

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Lunedì a mezzanotte. Convoca per martedì.

PRESIDENTE STURIANO

No, allora io dico, se devo aggiornare i lavori dobbiamo stabilire quando aggiornarli. Se aggiorno a domani mattina, devo dare le 24 ore, sicuramente c'è sabato e domenica di mezzo.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Diciamo lunedì. La giornata di lunedì e martedì mattina lei può convocare il Consiglio Comunale. Semplice.

PRESIDENTE STURIANO

No, forse non ci siamo capiti. Io gli emendamenti li posso fare presentare dopo che chiudo la discussione di carattere generale.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Ah.

PRESIDENTE STURIANO

E scusi. Cioè non è che prima presentano gli emendamenti e poi aggiornano, Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Se lei convoca lunedì e il dibattito finisce martedì?

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, sull'ordine dei lavori, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, mi pare di capire che noi purtroppo ci troviamo di fronte a dovere correre, a fare una corsa perché se lei aggiorna i lavori... no, lei. Se decidiamo di aggiornare i lavori giorno 24 cioè lunedì e poi dare 24 ore di tempo per gli emendamenti cioè andiamo al 25, 26, mi pare che siamo oltremodo fuori tempo. Quindi la mia proposta è di aggiornare a domani mattina i lavori e anche domani mattina, purtroppo... C'è una priorità.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Ed entro lunedì mattina si devono presentare gli emendamenti.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

No, no, entro... perché lunedì mattina, possiamo presentare entro sabato gli emendamenti. E poi...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente Ferrantelli, se il Consiglio Comunale è convocato lunedì pomeriggio entro lunedì mattina a mezzogiorno per esempio si possono presentare gli emendamenti, perché ci sono gli uffici.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Ma non ha detto lunedì pomeriggio ha detto lunedì mattina.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

No, io invece dicevo convoca per domani ed entro lunedì mattina si presentano gli emendamenti e lunedì pomeriggio si vota il Piano Triennale.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

No, mi pare di avere capito che, il Presidente, vuole aggiornare la seduta a domani mattina e poi a lunedì mattina. Ma quando ci sono queste cose di mezzo pure di sabato possiamo lavorare.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consiglieri, capisco che quando non c'è unanimità di consenso una decisione deve essere presa. Ho deciso... Allora, facciamo una cosa, volete che metto in votazione? Propongo e così evitiamo... ho ascoltato un po' tutti quindi nella divisione una decisione deve essere presa, se non c'è unanimità e devo decidere, lei vuole che io faccio la proposta? Le faccio la proposta. Io sono per aggiornare i lavori a domani mattina alle ore 10 e possibilmente dare il termine ultimo per poter presentare gli emendamenti, io lunedì mattina quando apriamo gli uffici, Segretario, prendiamo gli emendamenti e li giriamo direttamente per i dovuti pareri. Di sabato e di domenica gli uffici sono chiusi quindi nessuno... Attenzione, io posso fare una proposta. La proposta è questa: dico ho sentito gli umori. Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io mi attengo poi a quello che sarà il volere dell'Aula sull'aggiornamento dei lavori, però una cosa ci tengo ad evidenziarla. Non vorrei togliere nulla agli Amministratori presenti in Aula, però credo, essendo questo il primo Piano Triennale proposto dal Sindaco Grillo, che ci sia presente anche in Aula il Sindaco Grillo per trasmettere soprattutto alla città, non tanto a noi che abbiamo fatto già un buon lavoro in seno alle Commissioni, su quello che è stato appunto questo Piano Triennale, però credo che sia importante da parte di Grillo evidenziare le importanti opere che si prefigge di mettere in atto a Marsala per il triennio 2021/2023. Considerato che lo scorso Piano Triennale sappiamo benissimo, traeva spunto dal Piano Triennale approvato dalla precedente Amministrazione a distanza di 8 mesi è necessario comprendere quali sono le importanti iniziative e gli importanti interventi promossi dall'Amministrazione Grillo per il rilancio della città. Per cui credo che nella fase di dibattito, non può assentarsi il Sindaco Grillo, seppur vi è presente l'Assessore ai Lavori Pubblici e l'Assessore alle Grandi Opere, ritengo opportuno la presenza di Grillo anche per capire che tipo di città vuole Grillo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Una raccomandazione, dico oltre a chiedere al Sindaco di essere presente, perché mi sembra anche corretto, io invito l'Amministrazione che oggi è rappresentata abbondantemente dal Vice Sindaco, dall'Assessore Milazzo, Assessore Galfano, Assessore Gandolfo, Assessore Oreste Alagna, c'era anche, che non vedo più, l'Assessore Peppe D'Alessandro ed il Sindaco che è stato anche qui per un po' di... abbondantemente per la parte dei lavori. Allora, vi prego, una cortesia. Domani mattina di fare venire in Aula non solo i Dirigenti che hanno a che fare con il Piano Triennale ma anche possibilmente (inc.) che incidono poi alla fine su quelle che sono le esigenze del Piano Triennale Lavori Pubbliche. È giusto? Mi sembra il minimo. In modo tale che possiamo fare una bella discussione in mattinata, se c'è necessità ci aggiorniamo anche nel pomeriggio e chiudiamo i lavori. Comunque i lavori sono aggiornati a venerdì 21 alle ore 10, di mattina. Domani alle ore 10 di mattina ed i termini li diamo ora. Gli emendamenti si accettano fino a lunedì 24 alle ore 12 mattina.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, per capire. Oltre a domani mattina, lei ha intenzione poi di aggiornare i lavori a lunedì mattina? Mi faccia capire.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri scusate. Voglio essere abbastanza chiaro. La discussione si chiude domani. Chiaro? Per presentare gli emendamenti, io posso avere la disponibilità una mezz'oretta, un'ora da parte degli uffici, se è necessario. Ma se io dico a mezzogiorno, io devo acquisire i pareri anche dei tecnici. Quindi devo acquisire, devo inviare per la richiesta dei pareri dopodiché se ne parla martedì mattina a riceverli. I Dirigenti per emettere i pareri mi riceveranno sicuramente martedì, e non ci siamo. Perché devono emettere i pareri e poi devono essere trasmessi ai Revisori Contabili.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Quindi la prima proposta è dare tempo fino alle 10 di mattina e consentire poi al Consiglio di mattina stesso alle 11 di poter svolgere i lavori di Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io condivido, perfettamente, Consigliere. Allora, siccome dobbiamo aggiornare anche i lavori perché abbiamo altre delibere da trattare, perché abbiamo le altre delibere da trattare, ritengo che per le 10:30 possa essere un orario abbastanza... Dico questo, perché dico questo? Perché io non so quanti emendamenti arrivano. Dovete capire che gli uffici, gli emendamenti che arrivano li devono acquisire, li devono trasmettere con una nota di trasmissione quindi ogni emendamento, ogni singolo emendamento deve essere trasmesso per i pareri con... e quindi devono essere

protocollati. Quindi ci sono protocolli interni... c'è un lavoro che è massacrante. Diversamente potevo dire anche alle due. Gli emendamenti sono singoli poi se lei li scrive tutti e 15 in uno stesso foglio dico sono sempre 15 emendamenti. Allora, termine ultimo per la presentazione degli emendamenti lunedì 24 alle ore 10:30. I lavori sono aggiornati a domani 21 alle ore 10:00. La seduta è chiusa.